



# **COMUNE DI ALDENO**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

## **REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI “ORTI SOCIALI URBANI” DI ALDENO**

Approvato con deliberazione n. 33 del Consiglio comunale in data 10.09.2012.

Modificato con deliberazione n. 09 del Consiglio comunale in data 10.04.2018

## **Principi generali**

### **Art. 1**

Nell'ambito del programma di intervento a favore dei propri cittadini anziani – teso a favorire attività occupazionali quale stimolo alla partecipazione dei diversi momenti di vita collettiva, sviluppo di sana e proficua attività motoria, facilitazione di momenti di incontro come possibilità di aggregazione e di inserimento nella vita sociale – l'Amministrazione Comunale di Aldeno destina ad orti urbani appezzamenti di terreno di proprietà comunale, o in disponibilità della medesima, in favore dei cittadini residenti sul proprio territorio.

Per orti urbani si intende un appezzamento di terreno delle dimensioni di circa 25 mq sito in località *Bagnère* e negli ulteriori siti eventualmente individuati dalla Giunta comunale e destinato alla produzione di fiori ed ortaggi, per i bisogni dell'assegnatario e dei suoi familiari, con divieto di farne commercio.

### **Art. 2**

Per l'assegnazione degli orti i cittadini dovranno presentare domanda, secondo modalità e tempi stabiliti dalla Giunta comunale, e possedere i seguenti requisiti:

- essere pensionato/a o persona non titolare di pensione – in quanto casalinga o disoccupato - di età non inferiore a 60 anni compiuti al momento di presentazione della domanda;
- essere residente nel territorio comunale;
- non possedere terreno ortivo coltivabile sul territorio di Aldeno e comuni limitrofi da parte del nucleo familiare.

### **Art. 3**

Si potrà assegnare l'orto anche a persone che si trovino in condizioni sociali particolarmente disagiate, su proposta dei servizi sociali di zona.

### **Art. 4**

L'assegnazione degli orti liberi avviene in base a graduatoria formata in relazione alle seguenti precedenze poste in ordine di importanza:

- a) condizioni sociali particolarmente disagiate, su proposta dei servizi sociali di zona;
- b) stato di disoccupazione (non titolare di pensione) con almeno 60 anni di età: il disoccupato precede tutti gli altri;
- c) l'età: il più vecchio precede il più giovane;
- d) la data di presentazione della domanda: chi ha presentato prima in ordine di tempo, entro il periodo fissato dalla Giunta comunale, ha precedenza;
- e) in caso di parità per l'assegnazione si ricorrerà ad estrazione a sorte.

Nell'ipotesi in cui a seguito della formazione della graduatoria rimangano esclusi uno o più soggetti, questi avranno precedenza rispetto agli aventi i requisiti di cui ai punti c) e d) nell'assegnazione infra triennale, nel caso in cui si verifichi durante detto periodo una rinuncia o una decadenza o una vacanza di una delle assegnazioni effettuate.

### **Art. 5**

Non possono essere assegnati più orti a più persone appartenenti al medesimo nucleo familiare.

#### **Art. 6**

Una volta esaurita la graduatoria ottenuta secondo i precedenti articoli, nel caso di disponibilità si potranno assegnare gli orti – in base alle precedenze di cui all'art. 4 - anche a persone senza i requisiti previsti ai precedenti articoli **in concessione triennale.** (\*)

*(\*) articolo modificato con deliberazione consiliare n. 09 del 10.04.2018*

### **Regole sulla conduzione degli orti**

#### **Art. 7**

L'orto non è cedibile, non può essere dato in affitto, e deve essere coltivato direttamente dall'assegnatario insieme al coniuge o convivente, con l'eventuale collaborazione di altri familiari.

#### **Art. 8**

L'appezzamento deve essere condotto con particolare attenzione al decoro visivo, al rispetto ambientale e alla produzione ecologica, nel rispetto delle leggi e regolamenti comunali, in particolar modo per quanto riguarda il divieto di abbandono dei rifiuti e materiali e l'obbligo di pulizia delle aree limitrofe. **Gli assegnatari devono mantenere l'orto e le zone limitrofe liberi da erbacce e da quant'altro deturpi e degradi l'ambiente.** (\*)

*(\*) articolo modificato con deliberazione consiliare n. 09 del 10.04.2018*

#### **Art. 9**

Sono vietate: la costruzione di capanni o baracche, la recinzione anche parziale degli orti con siepi di qualsiasi tipo, la coltivazione di qualsiasi specie vegetale che non sia ortaggio, con l'eccezione di fiori a scopo ornamentale.

### **Durata dell'assegnazione**

#### **Art. 10**

La concessione dell'orto avrà durata triennale a partire dalla data di assegnazione dello stesso. Allo scadere del triennio l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo di concessione, senza che il comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno. (\*)

*(\*) articolo modificato con deliberazione consiliare n. 09 del 10.04.2018*

### **Uso dell'assegnazione**

#### **Art. 11**

Gli assegnatari sono tenuti a rispettare il numero di orto assegnato dal Comune e a rispettare i limiti del terreno loro concesso.

L'assegnazione avviene su indicazione dell'assegnatario con riferimento alla graduatoria. Le assegnazioni da effettuarsi in base alle future graduatorie avverranno, in caso di presenza di precedenti assegnatari, garantendo a questi ultimi l'attribuzione del numero di orto assegnatogli in precedenza.

#### **Art. 12**

L'assegnatario dell'area non potrà svolgere attività diversa da quella prevista dal presente regolamento.

### **Riassegnazioni**

#### **Art. 13**

La rinuncia all'orto viene presentata al Comune che curerà la riassegnazione dell'orto libero sulla base di quanto disposto all'art. 4.

#### **Art. 14**

In caso di decesso dell'assegnatario, l'orto sarà assegnato, se richiesto, al coniuge o al convivente nel medesimo nucleo familiare, solo se in possesso dei requisiti previsti all'art. 2; sarà comunque garantita alla famiglia la gestione dell'orto nell'anno corrente.

In mancanza dei requisiti si curerà la riassegnazione dell'orto libero sulla base di quanto disposto all'art. 4.

#### **Art. 15**

In caso di revoca dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale, decorsi 15 giorni dal ricevimento della comunicazione notificata con lettera raccomandata, l'orto verrà riassegnato sulla base di quanto disposto all'art. 4.

### **Decadenza dell'assegnazione**

#### **Art. 16**

Sono cause di decadenza dall'assegnazione dell'orto:

- la rinuncia da parte dell'assegnatario;
- il decesso dell'assegnatario;
- il trasferimento di residenza in altro comune;
- il ricevimento di nr 2 contestazioni per il mancato rispetto degli obblighi e dei divieti di cui al successivo art. 19;

- **la mancata coltivazione o l'abbandono dell'orto per un periodo superiore a 2 mesi nel periodo di normale lavorazione dell'orto (da febbraio a ottobre) (\*)**
- la cessione a terzi della coltivazione.

Ogni motivo di decadenza verrà tempestivamente comunicato all'interessato. L'orto dovrà essere lasciato libero entro 15 giorni dalla notifica della decadenza, indipendentemente dalla scadenza naturale.

**In caso di assenza per malattia o altro, l'assegnatario può farsi sostituire per il periodo massimo di un anno, previo comunicazione scritta, senza diritto da parte del sostituto di subentrare. (\*)**

*(\*) articolo modificato con deliberazione consiliare n. 09 del 10.04.2018*

## **Assemblea**

### **Art. 17**

Gli assegnatari degli orti si riuniscono in assemblea almeno una volta all'anno convocata con invio scritto dal Presidente nominato dall'assemblea. In assenza del Presidente, tali funzioni vengono svolte dal vice-presidente. È ritenuta valida in prima convocazione con la maggioranza assoluta degli assegnatari, mentre in seconda convocazione con qualsiasi numero di presenti.

L'assemblea ha le seguenti funzioni:

- far rispettare il presente regolamento;
- programmare ed organizzare la manutenzione degli spazi comuni;
- discutere e proporre modifiche ed integrazioni al regolamento;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale per il buon funzionamento degli orti;

## **Gestione dell'area**

### **Art. 18**

L'assemblea o gli organi da essa derivati hanno il compito di proporre agli assegnatari un programma di interventi per la manutenzione e la cura dell'area comune: parcheggi, aiuole, piazzole, sentieri, servizi e piante.

## **Obblighi e divieti**

### **Art. 19**

Gli assegnatari si impegnano formalmente a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare attenersi ai seguenti obblighi e divieti:

E' fatto obbligo di:

- tenere pulito ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli, corte, deposito e bagno;

- non recare disturbo al vicinato;

E' fatto divieto di:

- realizzare modifiche che alterino il lotto assegnato;
- danneggiare gli altri orti;
- utilizzare l'acqua per scopi diversi dall'innaffiatura del terreno;
- accedere agli orti con mezzi di qualsiasi tipo, ma ci si servirà degli spazi esterni. vietato parcheggiare sui fondi privati adiacenti la strada di accesso;
- tenere cani o animali negli orti;
- allevare ogni specie di animale;
- accendere stoppie, rifiuti e fuochi di qualsiasi genere;
- coltivare piante di alto fusto;
- realizzare strutture stabili o indecorose diverse dalle strutture in plastica, quali tunnel, che sono ammissibili nella misura massima pari a 80 cm di altezza; tali coperture devono essere rimosse entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno.

## **Uso dell'acqua**

### **Art. 20**

L'acqua distribuita è messa a disposizione dal Comune a mezzo del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Aldeno e non è potabile: l'uso della stessa è riservato solo per innaffiatura. Essendo l'acqua un bene limitato, si richiama tutti al senso di responsabilità nell'utilizzo della stessa.

## **Gestione dei rifiuti**

### **Art. 21**

Per la gestione dei rifiuti è necessario disporre di adeguati contenitori atti a raccogliere in maniera differenziata i rifiuti, in particolare gli scarti ortivi che possono essere compostati.

## **Attrezzi e materiale da lavoro**

### **Art. 22**

L'area è dotata di un deposito dove dovranno essere custoditi gli attrezzi. Gli attrezzi sono di proprietà degli assegnatari.

## **Orario di apertura e chiusura**

### **Art. 23**

L'orario è stabilito dall'assemblea o dagli organi da essa delegati, tenendo conto della stagionalità e dovrà essere rispettato da tutti. L'incaricato della chiusura dovrà provvedere oltre alla chiusura del cancello anche alla chiusura della saracinesca dell'acqua. Chi apre il cancello al mattino dovrà anche aprire la saracinesca.

## **Responsabilità**

### **Art. 24**

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente, che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà ad esso esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni responsabilità civile e penale.

## **Scuole elementari e medie**

### **Art. 25**

All'interno dell'area coltivata ortiva, qualora ve ne fosse richiesta, possono essere riservati spazi da destinare a finalità educative e didattiche dei bambini delle scuole elementari e medie di Aldeno, purché gestiti in collaborazione con gli insegnanti e gli assegnatari stessi.

## **Disposizioni finali**

### **Art. 26**

L'Amministrazione comunale, titolare del terreno, lo cede in uso gratuito agli assegnatari. Con la firma dell'assegnazione gli ortolani si impegnano a coltivare il lotto di terreno, oltre alla collaborazione con gli organi eletti in assemblea e al rispetto dei regolamenti vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento all'Amministrazione Comunale di Aldeno.

### **Art. 27**

Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo iniziale di

applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena la decadenza dell'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

**Art. 28**

L'Amministrazione Comunale può disporre, con atto unilaterale, per esigenze di interesse pubblico la soppressione o la revoca di alcuni orti, senza alcun indennizzo agli assegnatari.

**Art. 29**

Spetta alla Giunta comunale dirimere eventuali controversie che l'Assemblea e il proprio Presidente non siano riusciti a comporre nonché adottare tempestivamente provvedimenti per regolare eventi o fattispecie eccezionali.

=====  
Approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 10.04.2018 con deliberazione n. 09



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Paolo Chiarenza

=====  
Pubblicato all'Albo comunale a termini dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg.  
01.02.2005 n. 3/L per dieci giorni consecutivi dal 11 aprile al 21 aprile 2018.

Aldeno, 22 aprile 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Paolo Chiarenza

=====  
Divenuto esecutivo il 10 aprile 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Paolo Chiarenza